



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Regolamento uscite didattiche e viaggi di istruzione

Art.1 Finalità e principi

- 1.1 Tutte le iniziative parascolastiche devono essere coerenti con il curriculum scolastico e con la programmazione didattica annuale, della quale sono parte integrante, costituendone un complemento e un approfondimento.
- 1.2 Per iniziative uscite didattiche e viaggi di istruzione si intendono: gite didattiche ed escursioni (durata di un giorno); viaggi d'istruzione (due o più giorni); soggiorni studio; giornate sportive e partecipazione a tornei o manifestazioni sportive a livello provinciale e nazionale.

Art. 2 Programmazione

- 2.1 I docenti coordinatori di classe hanno il compito di raccogliere e armonizzare le proposte elaborate dai colleghi della classe in ordine alla formulazione e definizione delle motivazioni pedagogiche e didattiche; alla pianificazione e organizzazione dei viaggi dei soggiorni; al finanziamento in coordinamento con la Segreteria scolastica e la Dirigenza.
- 2.2 Il Consiglio di Classe, in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto e ai criteri didattici deliberati dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico, propone e approva le iniziative parascolastiche di competenza entro il mese di ottobre.
- 2.3 Le iniziative possono essere validamente approvate in Consiglio di classe solo nel caso in cui vi siano gli accompagnatori, le cui disponibilità devono essere opportunamente verbalizzate, in numero sufficiente per il totale delle classi interessate, ovvero almeno uno ogni 15 alunni con i dovuti adeguamenti legati all'eventuale presenza di alunne/i



Istituto Comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste

Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III – Triesterstraße

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



con BES; per i viaggi d'istruzione, vi deve essere almeno un accompagnatore del CdC di ogni classe coinvolta; in ogni classe coinvolta devono essere verbalizzate anche le disponibilità di uno o più sostituti.

- 2.4 Il progetto di attività dovrà riportare: gli obiettivi generali e specifici per i quali si propone alla classe; l'articolazione dei contenuti culturali e la scelta motivata delle mete individuate; le modalità di preparazione delle/gli studentesse/i all'attività; una scheda dei costi previsti.

Art. 3 Condizioni per l'approvazione delle attività

L'approvazione della realizzazione delle singole iniziative compete al Dirigente scolastico

- 3.1 Condizione determinante per l'approvazione delle attività è che ogni classe partecipi con un numero congruo di alunne/i sulla base della decisione del Consiglio di Classe e che ci sia una accompagnatrice/ un accompagnatore per ciascun gruppo di 15 alunne/i.
- 3.2 Ove possibile deve essere assicurato l'avvicendamento fra le accompagnatrici/gli accompagnatori, in modo da escludere che uno stesso docente partecipi a più iniziative nel corso dello stesso anno.
- 3.3 Il Consiglio di classe valuta ogni esigenza o necessità relativa all'inclusione di alunne/i con disabilità o con particolari problemi di natura sanitaria, alimentare o di altro genere.
- 3.4 Le famiglie devono essere informate e si dovrà acquisire il loro consenso entro i termini stabiliti per la presentazione dei progetti, soprattutto per quanto riguarda l'onere finanziario ed i costi a loro carico, che in ogni caso debbono essere coerenti con i criteri generali di contenimento della spesa.
- 3.5 Ferma restando la necessità di attivare, con l'alunna/o e con la famiglia, ogni percorso di inclusione possibile nell'ambito di quanto stabilito dal Patto Educativo di corresponsabilità, il Consiglio di classe può decidere l'esclusione di un alunna/o dalle iniziative parascolastiche programmate qualora il suo comportamento possa costituire un rischio per sé o per altri. Tale decisione del Consiglio di classe deve essere motivata



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



e sostenuta da elementi oggettivi coerentemente con il Regolamento di disciplina di Istituto.

- 3.6 Gli alunni che non partecipano all'attività, sono tenuti, nello stesso periodo, all'obbligo della frequenza scolastica. Sarà cura dei Consigli di classe prevedere le attività didattiche sostitutive.
- 3.7 La modulistica utilizzata per la presentazione e realizzazione delle iniziative deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.
- 3.8 Il programma della visita guida delle iniziative non può essere modificato se non per cause di forza maggiore.

Art.4 Modalità di realizzazione visite guidate, gite, viaggi d'istruzione e soggiorni all'estero

- 4.1 Nella programmazione di inizio anno, il Consiglio di classe, coerentemente con il Piano annuale delle attività approvate nel PTOF, ipotizza le mete di eventuali viaggi, individua i docenti accompagnatori e gli eventuali supplenti e, nelle linee generali, stabilisce gli aspetti didattici ed economici e le modalità di realizzazione delle iniziative.
- 4.2 I coordinatori di classe devono inviare la propria programmazione di attività parascolastiche deliberate entro il mese di ottobre allo Staff di Dirigenza e alla Segreteria, che provvedono a elaborare tavola sinottica di destinazioni e costi previsti.
- 4.3 Tutte le attività sono collegate al PTOF.
- 4.4 Le famiglie delle/gli studentesse/i partecipanti devono sottoscrivere la dichiarazione in cui autorizzano la partecipazione alla visita guidata. Autorizzazione incomplete o pervenute in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.
- 4.5 La partecipazione di allieve/i disabili comporta che il Consiglio di classe in sede di deliberazione di partecipazione all'iniziativa formativa si organizzi per garantire l'ulteriore presenza di un insegnante di sostegno e/o collaboratore all'integrazione, in base alle oggettive necessità dell'alunno/a.



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- 4.6 I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso l'elenco dei numeri telefonici dei famigliari delle/gli allieve/i.
- 4.7 Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nei precedenti commi, salvo specifica e formale autorizzazione da parte del Dirigente scolastico

Art. 5 Esclusione dalle iniziative parascolastiche

- 5.1 Il Consiglio di Classe ha facoltà di escludere dalla partecipazione alle iniziative parascolastiche soltanto:
- a) le/gli alunne/i che si siano rese/i responsabili di mancanze gravi o gravissime sanzionate con sospensioni, note disciplinari, ripetuti richiami per il comportamento;
 - b) le/gli alunne/i che mettano in atto ripetute azioni di disturbo che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni;
 - c) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per il non rispetto dei regolamenti interni dell'Istituto e dei singoli plessi, relativi all'uso dei laboratori, della palestra, della mensa, degli spazi esterni;
 - d) le/gli alunne/i sanzionati con note o richiami per ripetuti comportamenti non adeguati durante gli intervalli, siano essi in classe, nei corridoi o negli spazi esterni;
 - e) comportamenti in precedenti visite guidate o gite, sanzionati disciplinarmente, anche nel precedente anno scolastico;
 - f) le/gli alunne/i che non siano in grado di provvedere autonomamente all'assunzione di farmaci, a meno che non siano state consegnate le relative autorizzazioni da parte degli esercenti la potestà genitoriale.

Inoltre, dato l'onere di vigilanza che le/i docenti accompagnatori assumono verso le/gli alunne/i in occasione delle iniziative parascolastiche, il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di escludere da tali iniziative le/gli alunne/i che, avendo messo in atto



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



comportamenti pericolosi per sé o per gli altri, richiedano una sorveglianza individuale pressoché incompatibile con il rapporto di un docente ogni 15 alunne/i.

Del provvedimento di esclusione sarà data comunicazione alla famiglia almeno un mese prima della data dell'uscita, salvo casi eccezionali.

Art. 6 Soggiorni linguistici all'estero

6.1 Per quanto concerne soggiorni studio che prevedano corsi di lingua e pernottamenti presso famiglie, si utilizzano i seguenti criteri generali di partecipazione:

- a) giudizio relativo al comportamento non inferiore a "corretto";
- b) graduatoria sulla base media scolastica ove necessario
- c) priorità agli alunni delle classi terminali
- d) priorità agli alunni che non hanno partecipato nei precedenti anni scolastici.

6.2 Criteri specifici per soggiorno studio a Bad Schussenried, durante il mese di settembre, al quale possono partecipare un massimo di 20 studenti:

- a) vengono ammessi tutti gli alunni con un giudizio relativo al comportamento non inferiore a "Corretto";
- b) l' alunno/a deve aver acquisito un'autonomia tale da permettergli di autogestirsi e partecipare con profitto al corso e/o alle varie attività previste.
- c) l' alunno/a deve aver effettuato la vaccinazione anti-morbillo ed essere immune alla varicella.



Istituto Comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste

Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III – Triesterstraße

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- d) La famiglia si impegna nei confronti della scuola al momento dell'iscrizione del figlio/a al soggiorno studio con il versamento della somma di 100 euro in Segreteria a mezzo PAGOPA. Qualora per serie, oggettive, comprovate e certificate motivazioni l'alunno/a dovesse in seguito risultare impossibilitato a partecipare al soggiorno studio, la scuola restituirà la somma versata alla famiglia.

Art. 7 Indicazioni amministrative

- 7.1 Le quote di partecipazione all'iniziativa dovranno essere versate tramite PAGOPA.
- 7.3 Tutti i fondi per l'organizzazione e l'effettuazione dei viaggi di istruzione saranno gestiti, a norma di legge, dal/dalla Responsabile amministrativo/a.
- .
- .

Art. 8 Comportamento delle/gli alunne/i

- 8.1 La responsabilità delle/gli alunne/i è individuale. Per tutte le attività svolte al di fuori della struttura scolastica valgono le norme disciplinari della scuola. Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.
- 8.2 Per l'intera durata del viaggio, l'alunna/o è tenuta/o a:
- mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto Educativo della scuola e con le finalità dell'attività;
 - osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
 - rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio;



Istituto Comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste

Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III – Triesterstraße

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- d) non allontanarsi dal gruppo per iniziativa personale e senza il permesso del docente accompagnatore;
- e) rispettare l'assoluto divieto di portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche e/o sigarette e di farne uso;
- 8.3 Durante i viaggi d'istruzione/soggiorni-studio, per gravi e reiterati comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza e l'incolumità di persone o cose, d'intesa fra le/i docenti accompagnatori e il Dirigente scolastico, la famiglia dell'alunna/o responsabile di tali condotte è tenuta a venire a riprendersi il/la proprio/a figlio/a con spese di viaggio a carico della famiglia stessa.

Art. 9 Criteri per lo svolgimento e il finanziamento delle attività parascolastiche definiti dal Consiglio d'Istituto

- 9.1 Tutte le iniziative parascolastiche debbono raccordarsi con la programmazione didattico-educativa della scuola nel cui ambito si colloca la loro finalità.
- 9.2 Si ritengono prioritarie le attività che si riferiscono alla conoscenza ed all'approfondimento linguistico, interculturale, matematico, scientifico e ambientale realizzate preferibilmente in ambito regionale.
- 9.3 Per le/gli alunne/i della scuola secondaria sono consentiti soggiorni-studio o viaggi all'estero. Per particolari e qualificati progetti naturalistico/ambientali o linguistici sono consentiti soggiorni con pernottamento anche per le/gli alunne/i delle classi della scuola primaria.
- 9.4 Ogni classe ha diritto al contributo scolastico per un solo viaggio d'istruzione/soggiorno-studio ad anno scolastico o per una sola gita didattica, qualora non venga svolto un soggiorno-studio. Possono essere effettuate (ma non finanziate) altre gite scolastiche o soggiorni-studio, purché abbiano attinenza con la programmazione didattica e culturale delle/gli alunne/i, in una prospettiva di arricchimento e completamento dell'offerta formativa.



Istituto Comprensivo in lingua italiana
Bolzano III - Viale Trieste

Italienischsprachiger Schulsprengel
Bozen III – Triesterstraße

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- 9.5 I Consigli di classe devono programmare e pianificare l'insieme delle attività parascolastiche tenendo conto dell'incidenza dei costi complessivi a carico del bilancio scolastico e di quello familiare.
- 9.10 Tutte le uscite debbono essere autorizzate dal Dirigente scolastico sarà tenuta a valutare le condizioni di sicurezza e la compatibilità dell'iniziativa con il servizio scolastico complessivo che gli insegnanti debbono garantire.
- 9.11 La famiglia è tenuta a versare una caparra della spesa totale, determinata di volta in volta, entro e non oltre la data richiesta dalla scuola; in caso di mancata partecipazione l'acconto versato non verrà restituito, salvo in casi di gravi motivi per comprovata, sopraggiunta, oggettiva e motivata impossibilità.

Art. 10 Norma conclusiva

I criteri indicati restano in vigore fino a modifica o revoca da parte del Consiglio d'Istituto; per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa vigente.

Deliberato in Consiglio di Istituto
il giorno 28/02/2024

Il Dirigente scolastico
Marco Purpura